



TEATRO: A SPOLETO ISRAEL HOROVITZ TORNA CON UNA TRILOGIA

ultimo aggiornamento: 03 settembre, ore 13:38

Spoletto, 3 set. - (Adnkronos) - Torna a Spoleto, dopo quaranta anni, Israel Horovitz, uno dei piu' prolifici autori del teatro contemporaneo americano. Debutta, infatti, in prima nazionale domenica prossima, al Teatrino delle Sei alle 21, "Trilogia Horovitz", un appuntamento realizzato da Offucina Eclectic Arts e da La MaMa Umbria International, in collaborazione con La compagnia newyorkese Monk Parrots (Usa), per celebrare il settantesimo compleanno di uno dei piu' prolifici autore. Israel Horovitz sara' presente a Spoleto il 20 settembre alle 17 per una conferenza moderata dal critico teatrale Gianfranco Capitta, con la partecipazione di vari ospiti, tra cui anche lo scrittore Vincenzo Cerami, assessore alla Cultura del Comune di Spoleto, il drammaturgo Edoardo Erba e tutto il cast dello spettacolo.

"Trilogia Horovitz", che sara' replicata il 12 settembre alle 21, il 13 alle 19, il 19 settembre alle 21, e il 20 settembre alle 19, e' una nuova produzione de La MaMa Umbria International e Offucina Eclectic Arts che consiste in tre atti unici dell'autore, tra cui uno di quelli presentati nel Festival dei Due Mondi del 1968 e due tra i piu' recenti, che insieme andranno a comporre una Trilogia (L'indiano vuole il Bronx - 1968, Beirut Rocks - 2006, Effetto Muro - 2009), inediti in Italia.

A confrontarsi sui tre testi di Horovitz saranno tre registi provenienti da tre paesi e culture diverse: Luke Leonard dagli Stati Uniti, Hyunjung Lee dalla Corea e l'italiano Andrea Paciotta, responsabile anche della traduzione in italiano, insieme al noto drammaturgo Edoardo Erba. Il cast degli attori coinvolto nella trilogia e' invece tutto italiano. Attori giovani, ma di grande esperienza e talento, quali Francesco Bolo Rossini, Giorgio Marchesi, versatili protagonisti di tutti e tre i testi, insieme a Simonetta Solder, Enrico Salimbeni e Nicole Sartirani.

[**STAMPA**](#)